

<b>Mittente</b>	Buonarroti Simoni Lodovico	<b>Destinatario</b>	Buonarroti Michelangelo
<b>Data</b>	16/2/1528	<b>Tipo data</b>	Effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Settignano	<b>Luogo arrivo</b>	Firenze
<b>Incipit</b>	Questo dì 16 di febraio 1529 è stato qui Gismondo e àmmi rechato una lista di debitori e creditori della boctegha		
<b>Contenuto</b>	[Autografa] Lodovico avvisa Michelangelo che durante la giornata è giunto a fargli visita Gismondo [Sigismondo Buonarroti, figlio di Lodovico] il quale aveva tra le mani la lista di creditori e debitori della bottega di Iacopo Gianfigliazzi [artista toscano] e del figlio Pier Filippo. I due, ci informa Lodovico, vogliono trovare moglie per crearsi una famiglia. Pertanto il padre manda la suddetta lista al figlio in modo tale che egli possa trovare una soluzione, perché per ora non possono far altro che assecondarli.		
<b>Fonte</b>	Michelangelo Buonarroti, Carteggio di Michelangelo, edizione postuma di Giovanni Poggi, a cura di Paola Barocchi e Renzo Ristori, Firenze, Sansoni editore, 1965, volume III, p. 268		
<b>Compilatore</b>	Colopi Andrea		